

**AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA
ALLA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI DISPONIBILI A CO-
PROGETTARE CON LA FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI
LODI ONLUS, IN RELAZIONE ALLA "LINEA 3 DEL PROGRAMMA CONTRASTO
ALLA POVERTA' DI FONDAZIONE CARIPLO"
SUL TEMA AGRICOLTURA SOCIALE**

PREMESSA

Le ripercussioni economiche conseguenti alla pandemia hanno interessato anche il territorio lodigiano. In questi ultimi due anni, povertà educativa, alimentare, lavorativa, abitativa e tecnologica si sono aggravate andando a toccare fasce della popolazione che fino a poco tempo fa non si trovavano in condizioni di difficoltà.

Ai periodi più duri vissuti nell'ultimo biennio non sono mancati, e non mancheranno ancora, strascichi economici e sociali da affrontare insieme, anche nel lungo periodo, considerando altresì il conflitto bellico attualmente in corso in Ucraina che sta generando importanti rincari di beni, merci e servizi.

Per attenuare gli effetti di questa crisi, mitigando quindi la situazione di povertà delle categorie fragili e delle famiglie, in particolare quelle con minori, Fondazione Cariplo ha avviato un "Programma di contrasto alla povertà" che propone un lavoro in sinergia con le Fondazioni di Comunità e prevede, data la complessità e l'incertezza dello scenario, una strategia per fasi, per focus tematici, per interventi pilota territoriali con tempistiche diversificate.

Il presente avviso si riferisce alla "**Linea 3 - Co-progettazione e infrastrutturazione territoriale: attivazione, in connessione con le Fondazioni di Comunità, di un processo di sostegno alle reti, di co-progettazione di interventi di contrasto alla povertà e di infrastrutturazione territoriale**", promossa da Fondazione Cariplo in collaborazione con Fondazione Peppino Vismara e Intesa Sanpaolo.

Il processo di co-progettazione deve sostenere interventi territoriali "di sistema", finalizzati a contribuire al contrasto della povertà e della vulnerabilità, che sappiano integrare e agire in chiave trasformativa sulle misure esistenti e facilitare un miglior utilizzo e ricomposizione delle risorse pubbliche e private. I progetti, frutto della co-progettazione, dovranno essere elaborati e realizzati da una rete rappresentativa di enti con competenze specifiche.

ART. 1 – OBIETTIVI E FINALITA'

Il presente Avviso si pone l'obiettivo di costituire un Tavolo di soggetti pubblici e privati qualificati a partecipare alla prossima fase di co-progettazione come sopra definita, al fine di ottenere le risorse stanziare da Fondazione Cariplo a valere sulla Linea 3 del Programma Contrasto alla povertà pari ad € 363.000,00 a cui si potrebbero aggiungere ulteriori risorse premiali pari ad € 90.000,00 da erogare a raddoppio della raccolta fondi effettuata. Sono infatti previsti due livelli di co-progettazione: il primo prevede l'ingaggio di una o più reti da parte della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi onlus per addivenire alla presentazione a Fondazione Cariplo di un progetto frutto del Tavolo di co-

progettazione; il secondo livello prevede, contestualmente/successivamente all'avvio del progetto di primo livello, l'individuazione di un'azione aggiuntiva volta ad ampliare/rafforzare il progetto e l'impegno a lanciare una campagna di raccolta fondi dedicata.

L'obiettivo è quello di costruire un progetto che possa rispondere ai bisogni delle nuove povertà facendo interagire i servizi territoriali e la Rete di Agricoltura Sociale lodigiana, con modalità di accompagnamento dei beneficiari sperimentate e già in funzione da parte dell'Ufficio di Piano, potenziando alcune parti del sistema per migliorarne efficienza ed efficacia della risposta. L'ambito territoriale di riferimento sarà quello della provincia di Lodi e la durata massima del progetto è prevista in 24/36 mesi.

Il progetto dovrà essere presentato a Fondazione Cariplo entro il 15 settembre 2022.

I soggetti che verranno ammessi a far parte del Tavolo di co-progettazione, saranno i soli ad essere invitati a partecipare. Al Tavolo di co-progettazione oltre alla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus, e agli enti individuati tramite la presente procedura, siederà anche l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Lodi. Il tavolo sarà coordinato da un facilitatore individuato dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus.

ART. 2 CANDIDATI ALLA COSTITUZIONE DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

I candidati all'iscrizione al Tavolo di co-progettazione sono tutti i soggetti pubblici, privati e del Terzo Settore, in forma singola o associata (stabile o di raggruppamento temporaneo), che hanno svolto o svolgono le attività di cui al successivo ART.4 nel territorio della provincia di Lodi.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali, a titolo esemplificativo:

- _ le organizzazioni di volontariato;
- _ le associazioni e gli enti di promozione sociale;
- _ gli organismi della cooperazione;
- _ le cooperative sociali;
- _ le fondazioni;
- _ gli enti di patronato;
- _ gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, legge n.328/2000, dall'art. 2, D.P.C.M. 30.03.2001.

Gli altri soggetti privati ammissibili sono:

- Enti accreditati per i servizi alla formazione e al lavoro.

Alla co-progettazione potranno partecipare tutti i soggetti che saranno ammessi tramite la presente procedura.

Nel corso degli incontri sarà definito il ruolo per ogni ente candidato (partner, eventuale cofinanziatore, sostenitore, donatore, ecc..).

Gli incontri di co-progettazione si terranno indicativamente con cadenza settimanale nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, fino al momento della presentazione del progetto a Fondazione Cariplo.

ART. 3 – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E IDONEITA' PROFESSIONALE

Possono partecipare alla presente procedura gli Enti, in possesso dei requisiti che seguono:

3.1 insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 s.m.i., analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;

3.2 non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e all'art. 21, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2013;

3.3 per le associazioni/organizzazioni di volontariato: regolare iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato e previsione espressa nello statuto e nell'atto costitutivo dello svolgimento di attività e servizi inerenti all'oggetto della presente procedura;

3.4 per le associazioni e gli enti di promozione sociale: regolare iscrizione in uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 e previsione espressa nello statuto e nell'atto costitutivo dello svolgimento di attività e servizi inerenti l'oggetto della presente procedura;

3.5 per le cooperative: iscrizione nell'Albo nazionale delle società cooperative per attività e servizi inerenti l'oggetto della presente procedura;

3.6 per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali per attività e servizi inerenti l'oggetto della presente procedura;

3.7 per le imprese: iscrizione nel registro delle Imprese presso la CCIAA (ovvero nel registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia) per attività inerente quella oggetto del presente Avviso.

In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile, dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio;

3.8 Iscrizione a Registri/Albi, ove previsto, iscrizione alla C.C.I.A.A., per attività e servizi inerenti all'oggetto della presente procedura, nelle more della trasmigrazione dei dati al RUNTS e della piena attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106 del 15.09.2020, ai sensi dell'art.101, comma 2 del D.Lgs.vo 03.07.2017 n. 117 s.m.i..

Il requisito dell'iscrizione al Registro Unico nazionale del terzo settore deve intendersi soddisfatto (sino alla conclusione della fase transitoria di attivazione del RUNTS) da parte degli enti attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

ART. 4 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO - PROFESSIONALE GENERALI E SPECIFICI

4.1 Requisiti di capacità tecnico-professionale generali:

Aver svolto, con buon esito, per almeno tre anni, negli ultimi cinque anni (antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso) nel territorio della provincia di Lodi, servizi alla persona oggetto della presente procedura o servizi analoghi o simili, in favore di soggetti pubblici e/o privati, per l'importo minimo (IVA esclusa) di almeno euro 200.000,00 nel triennio (IVA esclusa).

Tra i servizi analoghi o simili sono ricompresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli previsti dalla Legge 141/2015 art.2:

a) inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'articolo 2, numeri 3) e 4), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014,

di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381, e successive modificazioni, e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale;

b) prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana;

c) prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante;

d) progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.

Il possesso di detto requisito deve essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia del servizio svolto, l'importo, la durata e il destinatario pubblico e/o privato.

4.2 Requisiti di capacità tecnico – professionale specifici:

I soggetti che intendono essere formalmente parte del Tavolo di Co-progettazione, oggetto del presente Avviso, devono possedere, oltre ai requisiti di accesso generali già elencati al paragrafo precedente, requisiti specifici relativi all'esperienza tecnico-professionale e al fatturato specifico, a seconda della linea di investimento nel quale intendono candidarsi, come da tabella sotto riportata:

Requisito tecnico - professionale	Servizi analoghi*	Fatturato Specifico
<ul style="list-style-type: none"> - Aver gestito nel triennio precedente (2019- 2021) progetti e servizi afferenti all'Area Povertà ed inclusione attiva delle persone con specifico riferimento alla gestione di interventi di contrasto alla povertà, inclusione sociale e/o di Agricoltura Sociale - Esperienza di processi di co-progettazione in servizi analoghi nei tre anni precedenti (2019-2021) - La presenza di uno o più progettisti qualificati con esperienza almeno triennale certificata in percorsi di 	<ul style="list-style-type: none"> - Equipe multidisciplinari per la definizione di progetti di uscita dalla situazione di povertà e avvio all'autonomia - Servizi di prossimità - Percorsi propedeutici ai processi di inclusione attiva <p>Ulteriori progettazioni sperimentali attinenti alla tematica principale.</p>	<p>Ente con ultimo fatturato complessivo medio annuo dichiarato nell'ultimo triennio 2019 - 2021 non inferiore ad € 50.000,00</p>

progettazione di servizi e interventi innovativi e sperimentali.		
------------------------------------------------------------------	--	--

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i. .

Il possesso dei requisiti deve essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia del servizio svolto, l'importo, la durata e il destinatario pubblico e/o privato ed il fatturato medio complessivo.

Sono esclusi dal dover possedere i requisiti gli enti pubblici e privati che intendono cofinanziare e/o sostenere il progetto e che potranno partecipare alla co-progettazione secondo le modalità che verranno definite dopo il suo avvio.

ART.5 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

- Copia degli ultimi tre bilanci comprovanti la solidità dell'ETS e, comunque, ogni ulteriore atto e/o documento ritenuto utile per comprovare il possesso del requisito più volte indicato.

ART.6 CAPOFILA

La composizione del partenariato e della rete di progetto verrà definita dal percorso di co-progettazione; con la medesima modalità verrà individuato il Capofila, che dovrà condividere con la Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus le scelte del personale dedicato all'implementazione del progetto, in particolare in riferimento alle seguenti figure:

- Project leader
- Coordinatore operativo
- Addetto alla rendicontazione
- Coordinatore della comunicazione

Tali figure dovranno dimostrare di possedere i requisiti professionali e le esperienze lavorative necessarie a garantire la massima efficacia ed efficienza degli interventi definiti dalla co-progettazione e il corretto funzionamento del progetto.

Qualora tali figure non fossero presenti all'interno del personale strutturato o, se presenti, non avessero sufficiente tempo da dedicare alle attività progettuali, il Capofila si impegnerà ad individuarlo tramite apposita ricerca esterna.

ART. 7 COMUNICAZIONE

Per raccogliere la massima adesione e condivisione territoriale, il progetto dedicherà risorse umane ed economiche alla diffusione delle attività progettuali, con una Azione di Comunicazione strutturata e gestita dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus e dall'Ufficio di Piano, in stretto raccordo con il Capofila del progetto. Ciò consentirà anche di raggiungere destinatari di difficile intercettazione e garantirà visibilità alla Rete di Agricoltura Sociale Lodigiana, coerentemente con gli

obiettivi del Piano di Zona 2021-2023 e della volontà della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus .

Si renderà per questo necessario individuare un referente della Comunicazione all'interno dell'organico dedicato al progetto di ciascun partner, con comprovate capacità.

ART. 8 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Per partecipare alla presente procedura i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse e relativa documentazione alla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus , via mail al seguente indirizzo dedicato progetti@fondazioneodi.org, accertandosi di ottenere conferma di ricezione da parte della stessa.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere inviata entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 15/06/2022 a pena di esclusione.

L'oggetto della mail dovrà riportare la seguente dicitura "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE AL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE AGRICOLTURA SOCIALE".

La documentazione, inviata con la modalità sopra indicata, dovrà essere suddivisa come segue:

1) Istanza di candidatura (Allegato A): l'istanza, dovrà essere redatta utilizzando preferibilmente il modello allegato al presente Avviso (Allegato A) e debitamente sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore; l'istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore ed in tal caso deve essere allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura.

L'istanza di partecipazione dovrà contenere:

- a. l'indicazione completa dei dati personali;
- b. dichiarazione attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Quanto dichiarato dai partecipanti con autocertificazione ai sensi e per gli effetti del DPR n.445/2000 sarà oggetto di verifica ed in caso di false dichiarazioni/attestazioni seguirà la decadenza dall'accreditamento, con riserva di attivare tutte le procedure previste dalla normativa vigente, anche in materia penale. Non saranno prese in considerazione domande presentate in difformità alle prescrizioni di cui al presente Avviso.

Qualora non si utilizzassero i modelli predisposti dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus ed allegati al presente bando, nella domanda/dichiarazione dovranno essere riportate tutte le informazioni in essi contenute;

c. dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 3 del presente Avviso e di capacità tecnica-professionale di cui all'art. 4 del medesimo.

d. dichiarazione di avere preso integrale ed accurata visione e di accettare senza condizione o riserva alcuna le norme contenute nell' Avviso di indizione della presente procedura pubblica e negli altri documenti messi a disposizione della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus ;

e. dichiarazione di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il concorrente sarà escluso dalla presente selezione per la quale la dichiarazione è stata rilasciata.

2) Carta dei servizi (ove esistente), Statuto e atto costitutivo, evidenziando lo scopo sociale;

3) Fotocopia fronte-retro del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;

Qualora il partecipante sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o GEIE non ancora costituiti la documentazione suddetta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il partecipante.

Eventuali domande pervenute fuori termine rispetto a quanto indicato nel presente avviso verranno valutate con riserva.

ART 9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTA DI INFORMAZIONI E/O CHIARIMENTI

Il Responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus Cristina Baroni.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di esposto quesito all'indirizzo mail progetti@fondazioneLodi.org entro e non oltre 6 giorni antecedenti la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

ART. 10- DURATA DELLA COLLABORAZIONE

La partecipazione al Tavolo di Co-progettazione è da intendersi aperta per tutta la durata della fase di progettazione.

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus si riserva la facoltà di revocare/modificare il presente avviso per motivi di pubblico interesse e/o sopravvenute valutazioni, senza che i partecipanti possano avanzare nei confronti della stessa alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

ART.11 - CONTROLLO REQUISITI DI ADESIONE AL TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per l'iscrizione al Tavolo di co-progettazione è competenza della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus, all'atto di espletamento della presente procedura.

In vigenza del Tavolo di Coprogettazione, così come definiti agli art.3-4-5, la Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus si riserva comunque la facoltà di effettuare controlli a campione sul possesso e mantenimento dei requisiti dichiarati e verificati in fase di candidatura. Potrà quindi richiedere l'esibizione di qualsivoglia documentazione relativa ai requisiti di partecipazione del presente avviso.

ART. 12 - CAUSE OSTATIVE ALL'ADESIONE AL TAVOLO E CANCELLAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

Le cause ostative all'adesione al tavolo da parte degli enti sono:

- La mancanza anche di uno solo dei requisiti o delle condizioni indispensabili richiesti per la partecipazione al Tavolo;
- La mancata presentazione di tutta la documentazione richiesta, delle dichiarazioni o attestazioni richieste complete e rispondenti in ogni parte alle prescrizioni indicate, fatta salva la possibilità di integrazione o completamento entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione;
- L'accertamento, in corso di procedura di individuazione dei partecipanti, che l'Ente partecipante abbia dichiarato il falso in sede di presentazione della domanda, mediante verifiche massive e/o a campione effettuate dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus ai sensi del D.P.R. 445 del 2000 s.m.i..

La partecipazione al tavolo di Co-progettazione può decadere nei seguenti casi:

Per la perdita di anche uno solo dei requisiti o delle condizioni indispensabili richiesti per la partecipazione;

Per la mancata presentazione dell'Ente partecipante alla successiva fase di co-progettazione per 2 successivi inviti;

Per l'accertamento, anche successivo alla conclusione della procedura di iscrizione al Tavolo, che l'Ente partecipante abbia dichiarato il falso in sede di presentazione della domanda;

Per la mancata applicazione anche parziale dei CCNL e degli integrativi ai propri addetti e/o soci;

I casi di esclusione sopraindicati operano di diritto e non sono suscettibili di sanatoria.

ART. 13-TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: **INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI DISPONIBILI A CO-PROGETTARE CON LA FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI LODI ONLUS, IN RELAZIONE ALLA "LINEA 3 DEL PROGRAMMA CONTRASTO ALLA POVERTA' DI FONDAZIONE CARIPLO" SUL TEMA AGRICOLTURA SOCIALE** che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte del titolare del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus è Titolare del Trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16.

Il Responsabile della Protezione Dati per la Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/2016 è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Gli enti individuati in seguito alla procedura verranno nominati Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 comma 1 del Regolamento UE 679/2016.

L'informativa privacy estesa è reperibile e visionabile sul sito della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus al seguente link <https://www.fondazioneodi.org/privacy-policy/>

ART. 14 - CONTROVERSIE, FORO COMPETENTE, NORME FINALI

Nel caso di controversie, l'Ente partecipante che avrà presentato domanda di partecipazione al tavolo di Co-progettazione dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto, in attesa che vengano assunte le decisioni dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus .

In assenza di una soluzione concordata fra le parti, la controversia sarà demandata al Tribunale di Lodi. Per quanto non previsto e specificato dal presente documento si fa riferimento alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente partecipante dichiara di avere preso visione e di aver compreso tutti gli articoli del presente documento, di accettarlo in ogni sua parte senza riserve e condizioni, di impegnarsi all'esecuzione dell'oggetto della procedura conformemente ad essi.

Il presente documento è pertanto firmato per accettazione in ogni pagina dal Legale Rappresentante o altro soggetto autorizzato dell'Ente partecipante.

Lodi, 27 maggio 2022